



Avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi per attività ed eventi culturali realizzati nei Comuni friulanofoni della Provincia di Venezia nell'ambito dell'iniziativa PRIMIS PLUS "Storie di multiculturalità: viaggio sensoriale attraverso il prisma delle minoranze", CUP H39I23000550007, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia-Slovenia 2021-2027- Primo bando per la selezione di progetti di capitalizzazione (n. 01/2022).

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale

PREMESSO che con deliberazione n. 1574 del 13.12.2022 la Giunta regionale ha autorizzato la presentazione della proposta progettuale "PRIMIS PLUS - Storie di multiculturalità: viaggio sensoriale attraverso il prisma delle minoranze", per la quale la Regione del Veneto - Direzione Relazioni Internazionali - U.O. Cooperazione internazionale - ha il ruolo di partner, nell'ambito del Primo bando per la selezione dei progetti di capitalizzazione (n. 01/2022) del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia-Slovenia 2021-2027;

VISTO il Contratto di Partenariato tra il Lead partner e i Partner di progetto per l'attuazione del progetto "PRIMIS PLUS - Storie di multiculturalità: viaggio sensoriale attraverso il prisma delle minoranze" sottoscritto da parte della Regione del Veneto in data 16.12.2022;

VISTA la deliberazione n. 510 del 09.05.2023 con la quale la Giunta regionale ha preso atto degli esiti del "Primo bando per la selezione di progetti di capitalizzazione" del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Slovenia 2021-2027, di cui alla decisione del Comitato di Sorveglianza riunitosi a Štanjel - Slovenia - il 18 e 19.04.2023, e del relativo elenco di progetti approvati nella stessa data, tra cui rientra il progetto "PRIMIS PLUS - Storie di multiculturalità: viaggio sensoriale attraverso il prisma delle minoranze";

VISTA la comunicazione dell'Unione Italiana di Capodistria (Slovenia), Lead partner di progetto, pervenuta in data 05.09.2023 ed agli atti dell'U.O. Cooperazione internazionale, con la quale comunica l'avvenuta sottoscrizione con l'Autorità di Gestione del contratto di finanziamento del progetto "PRIMIS PLUS", che ha una durata di 24 mesi a far data dal 01.09.2023 e che si propone di rafforzare il ruolo della cultura delle comunità nazionali e linguistiche dell'area del Programma capitalizzando il progetto PRIMIS attraverso la rete dei centri multimediali, l'utilizzo della digitalizzazione e l'organizzazione di attività culturali transfrontaliere;

rende noto

che sono aperti i termini per la presentazione di richieste di contributo regionale volte alla realizzazione di attività ed eventi culturali nei Comuni friulanofoni della Provincia di Venezia nell'ambito dell'iniziativa PRIMIS PLUS "Storie di multiculturalità: viaggio sensoriale attraverso il prisma delle minoranze", CUP H39I23000550007, finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI A Italia-Slovenia 2021-2027- Primo bando per la selezione di progetti di capitalizzazione (n. 01/2022).

Il termine per la presentazione delle domande è fissato **entro le ore 12.00 del quarantacinquesimo (45°) giorno** successivo alla data di pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, secondo i criteri e le modalità sotto indicati.

Il presente bando definisce le modalità per la partecipazione da parte delle Amministrazioni locali venete in cui si parla il friulano, le tipologie di interventi e di spese ammissibili, le modalità per la presentazione delle domande, per la rendicontazione, l'erogazione e la revoca dei contributi assegnati.

Art. 1 Finalità del bando ed attività ammesse a contributo

In attuazione delle attività previste dal progetto PRIMIS PLUS, la Regione del Veneto promuove il presente Bando di finanziamento per interventi finalizzati alla valorizzazione della cultura locale e della lingua friulana in Veneto attraverso l'attivazione di iniziative ed eventi culturali, i cui risultati confluiranno nella piattaforma

multimediale di PRIMIS <https://primisproject.regione.veneto.it/home> nei POI (punti di interesse) esistenti e/o in nuovi POI.

Al fine di valorizzare sia i centri multimediali e i POI (punti di interesse) sviluppati nell'ambito del progetto PRIMIS, sia le pratiche culturali ivi rappresentate, in un'ottica di richiamo di turisti e visitatori interessati alla conoscenza delle realtà culturali operanti nei Comuni in cui è presente la lingua di minoranza friulana, **si promuove** l'attivazione di eventi e pratiche rievocative dei momenti storici fondanti l'identità del territorio, incluse iniziative sperimentali capaci di coinvolgere le sensibilità giovanili e le loro modalità espressive, associandole alle iniziative culturali ed editoriali tradizionali. Queste iniziative potranno essere tese a valorizzare culturalmente iniziative locali già consolidate, inserendosi anche nella loro programmazione ordinaria, così da potenziarne l'impatto comunicativo.

Sono ammessi a contributo progetti ed attività senza scopo di lucro inerenti la realizzazione di eventi culturali quali ad esempio workshop, iniziative di *street art*, *flash mob* rievocativi, *performance* artistiche e creative (come ad esempio eventi di illuminazione notturna) da realizzare anche coinvolgendo università ed istituti scolastici, volte ad informare e sensibilizzare sulle tematiche relative alle comunità nazionali e linguistiche dell'area Programma (Italia e Slovenia) i target group progettuali: centri di istruzione/formazione e scuole, operatori turistici e culturali, il pubblico generico. Sono inoltre ammesse attività direttamente collegate allo sviluppo e alla creazione di nuovi POI (punti di interesse) della piattaforma multimediale, collegati in itinerari di visita tramite i Centri Multimediali (in particolare per la minoranza friulanofona in Veneto il Centro Multimediale di Bibione) che costituiscono gli starting point del progetto.

Tra le iniziative ammesse vi sono inoltre rievocazioni storico-letterarie e lezioni di cultura e storia innovative tese a coinvolgere le nuove generazioni.

Le attività dovranno avere luogo nel territorio dei comuni in cui insistono le amministrazioni locali proponenti.

Art.2 Dotazione finanziaria

È disponibile una dotazione finanziaria pari a **euro 70.000,00**, allocati per euro 14.000,00 nel capitolo n. 105075 Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027 - Progetto Interreg VI-A Italia Slovenia Progetto "Primis Plus - Storie di multiculturalità - Quota statale - Trasferimenti correnti (DEC. UE 03/08/2022, n. 5745)" e per euro 56.000,00 nel capitolo n. 105113 Programma di cooperazione transfrontaliera 2021-2027 - Progetto Interreg VI-A Italia Slovenia Progetto "Primis Plus - Storie di multiculturalità - Quota comunitaria - Trasferimenti correnti (DEC. UE 03/08/2022, n. 5745)" del Bilancio di previsione 2024-2026.

Art. 3 Soggetti legittimati a presentare domanda di contributo

Sono legittimate a presentare domanda di contributo le Amministrazioni locali presenti nella Regione del Veneto in cui si parla il friulano, secondo la classificazione della L. 482/1999.

È possibile partecipare al presente bando in maniera singola oppure in associazione tra Amministrazioni locali ed è possibile presentare un'unica domanda, a pena di inammissibilità di tutte le domande presentate.

In caso di domanda di contributo presentata in forma aggregata, il progetto deve essere presentato da almeno due soggetti, uno nel ruolo di capofila e uno nel ruolo di partner. Si definisce "capofila" il soggetto che presenta la domanda di contributo e si assume la responsabilità della gestione amministrativa del progetto e del contributo in caso di finanziamento, che presenta la rendicontazione di progetto e che riceve il contributo per l'intero partenariato. I partner sono invece soggetti associati al capofila nella ideazione e nella realizzazione del progetto. Il partenariato dovrà essere formalmente costituito mediante la sottoscrizione della lettera di partenariato redatta sulla base del facsimile allegato al presente Bando.

Art. 4 Intensità del contributo

I contributi sono concessi fino al 100% della spesa totale del progetto. Il totale delle entrate del progetto non deve superare il totale delle spese.

Il contributo è concesso fino a un massimo di **euro 10.000,00 per ciascuna Amministrazione locale coinvolta** a prescindere dall'entità del progetto.

Il limite minimo di contributo richiesto per ciascuna domanda non può essere, in ogni caso, inferiore a euro 10.000,00 per ciascuna Amministrazione locale coinvolta.

I contributi concessi dovranno essere utilizzati dai soggetti beneficiari esclusivamente per la realizzazione dei progetti approvati.

Nell'ipotesi in cui sia stato richiesto e/o ottenuto un contributo anche presso altri enti o altre strutture regionali per lo stesso progetto, il richiedente ne darà comunicazione alla Regione tramite la compilazione dell'apposita sezione del modulo di domanda.

Art. 5 Modalità di presentazione della domanda

Le domande di contributo devono essere redatte in lingua italiana utilizzando il modulo di domanda allegato al presente avviso (Allegato B per le domande presentate in forma singola, Allegato C ed Allegato D in caso di domanda presentata in partenariato tra 2 o più Amministrazioni proponenti), disponibile anche sul sito web della Regione del Veneto, e firmate dal legale rappresentante dell'Ente (o dell'Ente capofila per i progetti presentati in aggregazione tra più Amministrazioni locali). Nel caso di domande sottoscritte da soggetto delegato alla firma, dovrà essere prodotta in allegato anche copia dell'atto di delega.

È obbligatorio allegare al modulo di domanda copia del documento d'identità del firmatario del soggetto proponente nel caso in cui la domanda non venga sottoscritta digitalmente.

Le domande di contributo dovranno essere indirizzate a:

Regione del Veneto
Direzione Relazioni Internazionali
Unità Organizzativa Cooperazione internazionale
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 VENEZIA

e presentate obbligatoriamente all'indirizzo di posta elettronica certificata relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it nelle modalità previste per la posta certificata e dettagliatamente indicate sul sito web istituzionale della Regione del Veneto al seguente link: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto.it>. Nel testo della PEC dovrà essere indicato che il destinatario è la Unità Organizzativa Cooperazione internazionale.

Nell'oggetto della PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura: "PRIMIS PLUS. Progetto per eventi culturali".

Art. 6 Cause di inammissibilità della domanda

1. Sono inammissibili le domande di contributo:

- 1) presentate da soggetti non rientranti tra quelli descritti dall'art. 3;
- 2) prive della firma;
- 3) presentate oltre l'orario di scadenza del presente Bando;
- 4) aventi l'importo del contributo richiesto inferiore a euro 10.000,00 per ciascuna Amministrazione locale coinvolta;
- 5) proponenti attività che non rientrano tra le iniziative oggetto di contributo;
- 6) non inviate a mezzo PEC all'indirizzo relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it;
- 7) presentate in numero di due o più dal medesimo soggetto.

Art. 7 Istruttoria delle domande

L'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, attraverso l'attività istruttoria, accerta l'ammissibilità delle domande presentate verificandone la completezza e la regolarità formale, la sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi dei richiedenti il contributo, nonché l'ammissibilità delle spese.

Art. 8 Valutazione degli interventi e criteri di priorità

Ai fini della valutazione delle domande di contributo risultate ammissibili e della predisposizione dello schema di graduatoria è costituita un'apposita Commissione valutativa, composta da tre soggetti tra i quali uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di verbalizzante.

Qualora nella domanda di contributo non siano indicati gli elementi necessari per l'attribuzione del punteggio di un criterio di valutazione, non viene richiesta alcuna integrazione e il relativo punteggio non viene assegnato.

Ai fini della valutazione degli interventi presentati e della formulazione della graduatoria, sono stabiliti i criteri e i rispettivi punteggi di seguito riportati.

A parità di punteggio l'ordine in graduatoria è determinato dall'ordine cronologico di presentazione della domanda.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO	GRADUAZIONE	PUNTEGGIO RELATIVO
1. Percentuale di autofinanziamento del progetto: il punteggio è graduato in base all'importo finanziato dal richiedente rispetto al costo totale del programma.	15 punti	- più del 10% - più del 20% - più del 30% - più del 50%	4 7 10 15
2. Tipologie di interventi: viene presa in considerazione la complessità degli interventi proposti attraverso una valutazione del programma proposto.	15 punti	-Singola iniziativa (ad esempio iniziativa di street art, realizzazione di un workshop etc.) -Iniziativa che prevede due fasi (ad esempio realizzazione di un workshop e di una rievocazione storico letteraria) -Iniziativa che prevede tre fasi -Realizzazione di un complesso di oltre tre iniziative	1 5 10 15
3. Valutazione dell'attività programmata ai fini della promozione e della valorizzazione della cultura locale e della lingua friulana in Veneto (viene data una valutazione sul grado di centralità che le lingue minoritarie hanno nell'ambito del progetto)	15 punti	- valutazione sufficiente - valutazione buona - valutazione ottima	5 10 15
4. Grado di innovatività e originalità in relazione all'attività programmata o alla modalità di realizzazione della stessa.	10 punti	- valutazione sufficiente - valutazione buona - valutazione ottima	4 7 10
5. Implementazione della piattaforma multimediale del progetto PRIMIS: viene presa in considerazione la creazione di nuovi POI e di nuovi itinerari.	15 punti	Punteggi cumulabili tra loro: - 1 punto per ogni nuovo POI (massimo 5 punti)	massimo 15 punti

		- 5 punti per ogni nuovo itinerario (massimo 10 punti)	
6. Produzione e realizzazione di materiale audiovisivo, musicale, multimediale, fotografico, editoriale con riferimento al progetto	5 punti	- valutazione sufficiente	1
		- valutazione buona	3
		- valutazione ottima	5
7. Capacità di favorire la trasmissione intergenerazionale della lingua e della cultura friulana	5 punti	Presenza di almeno una azione mirata alla trasmissione intergenerazionale della lingua friulana	5
8. Utilizzo della lingua friulana nella realizzazione delle attività progettuali	5 punti	- valutazione insufficiente	0
		- valutazione sufficiente	1
		- valutazione buona	3
		- valutazione ottima	5

Con punteggio inferiore a 40 punti il progetto non verrà ritenuto ammissibile a finanziamento.

Art. 9 Graduatoria degli interventi ammissibili

Con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale viene approvata la graduatoria degli interventi da finanziare.

Il soggetto beneficiario comunica all'ufficio regionale l'accettazione o la rinuncia al contributo entro dieci giorni dalla comunicazione di assegnazione dello stesso. La mancata comunicazione nel termine previsto equivale a rinuncia al contributo.

In caso di accettazione del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto ad acquisire il CUP (Codice Unico di Progetto) e a trasmetterlo all'ufficio regionale. Nella richiesta di CUP è necessario indicare H39I23000550007 quale CUP master.

Art. 10 Avvio dell'intervento e tempi di realizzazione

Gli interventi proposti sono avviati successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso, a pena di inammissibilità della domanda.

Gli interventi oggetto del contributo devono concludersi **entro 12 mesi** dal loro avvio, comunque non oltre il 30 maggio 2025.

Art. 11 Modifica delle attività progettuali

Per adeguate motivazioni, è possibile chiedere per una sola volta una modifica delle attività progettuali. La richiesta comprende l'eventuale rimodulazione della previsione di spesa, fermo restando in ogni caso l'obbligo di rispettare i requisiti soggettivi e oggettivi del progetto che hanno comportato l'attribuzione del punteggio e il finanziamento del progetto stesso.

Nel caso la rimodulazione tra le voci di spesa sia superiore al 20% delle stesse, l'autorizzazione alla modifica avverrà con lettera del Direttore della Unità Organizzativa competente.

Qualora le rimodulazioni di spesa siano inferiori al 20% e non comportino modifiche delle attività, il beneficiario del contributo non è tenuto a presentare richiesta di modifica.

Art. 12 Modalità di erogazione e di rendicontazione dei contributi

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- un anticipo di importo fino al 50 per cento del contributo dietro presentazione della documentazione rendicontale, entro 30 giorni dalla conclusione del primo semestre di progetto;
- il saldo del contributo a seguito della presentazione della documentazione rendicontale entro 30 giorni dal termine delle attività.

La rendicontazione della spesa comprende i seguenti documenti:

- a) **relazione intermedia (per l'erogazione dell'anticipo) / finale (per il saldo)** sull'attività svolta;
- b) **rendiconto finanziario**, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese predisposto dagli uffici della Struttura regionale competente, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento. Per essere considerati ammissibili i costi dovranno essere stati sostenuti nel periodo di durata dell'iniziativa. Le spese dovranno essere pagate durante il periodo di implementazione del progetto e, comunque, non oltre 30 giorni successivi alla data di chiusura dello stesso. La documentazione contabile comprovante la spesa finanziata dovrà riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sui fondi del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027, progetto PRIMIS PLUS, CUP (*specificare il CUP acquisito per il progetto*)".
- c) **dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà** - resa ai sensi del DPR n. 445/2000 - su modulistica fornita dalla Regione;
- d) **copia della documentazione giustificativa della spesa e del pagamento**;
- e) **tutta la documentazione relativa alle procedure di gara e di appalto**;
- f) **copia dei contratti, accordi, lettere di incarico o documenti legali sottoscritti**;
- g) per gli eventi: elenco dei partecipanti, copia della lettera di invito e dei risultati finali, relazioni e documenti sull'evento, evidenza della realizzazione dell'evento medesimo (foto, video o analoghi documenti probatori), con descrizioni di contenuti, relatori, durata, numero di partecipanti, lingue per le quali è stato fornito il servizio di traduzione; copia del materiale promozionale (nel caso di materiale stampato, fornirne 2 copie), dei prodotti informativi (pubblicazioni, DVD, CD-rom, USB) e dei gadget; copia degli articoli apparsi sulla stampa.

Art. 13 Spese ammissibili

Per essere ammissibile, la spesa deve riguardare esclusivamente gli interventi finanziati dal Bando, essere sostenuta dal capofila e/o dai partner dalla pubblicazione del presente avviso fino al termine di presentazione del rendiconto ed essere riferibile al periodo di durata dell'intervento finanziato.

Qualsiasi acquisto di beni e servizi per l'attuazione del progetto deve avvenire in linea con le norme vigenti in materia di appalti pubblici. Anche laddove è consentito l'affidamento diretto, si consiglia di richiedere comunque offerte da diversi fornitori o di fornire prove di aver svolto un'adeguata ricerca di mercato prima di selezionare un fornitore così da garantire un adeguato livello di trasparenza ed un uso efficace dei fondi pubblici. Nel caso di contratti compresi tra Euro 10.000,00 (IVA esclusa) e la soglia definita dalle norme comunitarie e nazionali applicabili, è necessario fornire prova di un'adeguata ricerca di mercato.

Sono ammissibili unicamente le spese che riguardano la categoria di spesa "Costi per consulenze e servizi esterni" e che rispettano quanto prescritto dal Manuale di Programma sull'ammissibilità delle spese pubblicato nel sito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027.

Art. 14 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- spese bancarie, oneri finanziari, debiti e interessi passivi su debiti;
- differenze di cambio valutario;
- spese di acquisto di immobili o terreni;
- spese per contenziosi;
- diritti d'autore;
- pagamenti di quote associative;
- spese per le riunioni;

- acquisti non comprovati da documenti fiscalmente validi;
- IVA in caso di regime fiscale con IVA detraibile.

In generale non sono ammissibili tutte le spese riportate nell'apposito paragrafo del Manuale di Programma sull'ammissibilità delle spese pubblicato nel sito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027.

Art. 15 Documentazione giustificativa delle spese

La documentazione giustificativa delle spese è costituita dalla fattura o da un documento probatorio equivalente intestato al capofila e/o ai partner. Gli scontrini fiscali sono ammessi quale documento giustificativo della spesa, se permettono di conoscere la natura del bene e il pagamento è riconducibile al soggetto capofila e/o ai partner. I documenti giustificativi delle spese devono riportare la dicitura: "Spesa sostenuta a valere sui fondi del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027, progetto PRIMIS PLUS, CUP (*specificare il CUP acquisito per il progetto*)".

La documentazione giustificativa delle spese è corredata del documento attestante l'avvenuto pagamento.

Nel caso di F24 cumulativi, il soggetto beneficiario presenta un prospetto analitico che dettaglia la composizione del pagamento.

È necessario inoltre fornire tutta la documentazione giustificativa della spesa elencata nella sezione "Costi per consulenze e servizi esterni (BL4)" del "Manuale sulle verifiche di gestione e rendicontazione per i beneficiari italiani" pubblicato nel sito del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027.

Art. 16 Rideterminazione del contributo

Il contributo regionale è rideterminato qualora, dalla rendicontazione della spesa relativa all'intervento finanziato, emerga che:

- a) il fabbisogno di contributo è diminuito;
- b) la spesa rendicontata ammessa è inferiore al contributo concesso.

Fermo restando l'obbligo di garantire l'autofinanziamento che ha comportato l'attribuzione del relativo punteggio di merito, nel caso in cui la spesa rendicontata risulti inferiore a quella prevista, il contributo sarà ricalcolato in misura proporzionale.

Art. 17 Revoca del contributo

Il contributo è revocato, in particolare, nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancata presentazione della rendicontazione della spesa entro il termine di cui all'art.12 del presente Avviso;
- c) modifica sostanziale dell'intervento originariamente presentato, non comunicata o non autorizzata;
- d) mancata realizzazione dell'intervento.

Art. 18 Riconoscibilità degli interventi

Su tutti i prodotti stampati e digitali del progetto, sui siti web, sui canali social media e su altro materiale di comunicazione e/o promozionale devono essere utilizzati i loghi del progetto PRIMIS PLUS e della Regione del Veneto, pena l'inammissibilità della relativa spesa.

Prima di stampare o produrre materiale promozionale, sarà necessario inviarlo alla Unità Organizzativa Cooperazione internazionale al fine del relativo inoltro al Segretariato Congiunto del Programma Italia Slovenia, volto all'approvazione e ad evitare tagli alle spese.

È necessario rendere disponibili in lingua italiana e slovena tutti i testi relativi alla promozione del progetto (ad es. agenda degli eventi, inviti, pubblicazioni, brochure, opuscoli, display elettronici, USB, video, sito web, social media, ecc.). Sono ammesse anche altre lingue.

In caso di eventi pubblici, è necessario garantire un servizio di interpretariato simultaneo in lingua italiana e slovena che permetta a tutti i partecipanti dell'area del Programma di comprendere chiaramente gli argomenti presentati dai relatori. Sono ammesse anche altre lingue.

In caso di produzione di video relativi alla realizzazione del progetto, il video dovrà avere sottotitoli e/o didascalie leggibili in lingua italiana e/o slovena. Sono ammesse anche altre lingue. La lingua inglese, pur non essendo obbligatoria, è fortemente consigliata.

Art. 19 Responsabile del procedimento, diritto di accesso agli atti e Informativa sul trattamento dei dati personali

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, struttura regionale presso la quale è possibile prendere visione degli atti.

Titolare del potere sostitutivo, individuato con DGR n. 231/2020, è il Segretario Generale della Programmazione.

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, email cooperazioneinternazionale@regione.veneto.it, PEC relazioninternazionali@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella email, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che la riguardano, è dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella perseguita nell'ambito degli adempimenti connessi alle attività di attuazione del progetto “PRIMIS PLUS” e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e/o 9 del Regolamento 2016/679/UE) è la deliberazione della Giunta Regionale n. 510 del 09.05.2023

I dati raccolti potranno essere trattati anche in forma automatizzata e a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati delle persone fisiche, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi se non nei casi espressamente previsti da legge o regolamento.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato dalle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti regionali e nazionali in materia; i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, è possibile chiedere al Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L'interessato ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria ai fini dell'adozione dell'eventuale provvedimento finale del relativo procedimento amministrativo, pena l'impossibilità di accedere ai contributi economici e concludere le procedure relative alle finalità sopra citate (L. 241/1990 e ss.mm.ii.).